

Prof. Franco Franceschini

E-mail: franceschini@ilpensierovivo.org

Sito web: <http://www.essereconsapevoli.it/>

Data: 3 ottobre 2008

IL FANTASMA TEMPO

In relazione al cosiddetto tempo cronologico utilizzato con troppa disinvoltura anche nella fisica, ci poniamo le seguenti domande:

1. dove si trova?
2. che peso ha?
3. di quale materiale è costituito?
4. con quale colore appare?
5. quali sono i fenomeni sui quali esso agisce in modo comprovato?

Se abbiamo un minimo di buon senso ci accorgiamo che tali domande non hanno risposta. Se invece guardiamo un orologio e le lancette si muovono o i numeri che si susseguono allora diciamo di avvertire il tempo cronologico. La riflessione consiste in quanto segue: è l'orologio che misura il tempo o che lo fa apparire, cioè lo crea?

Personalmente credo alla seconda affermazione e quindi il tempo non appartiene al mondo della fisica come il peso, lo spazio, il calore ecc..., ma al mondo della psiche umana e quindi inserirlo "a forza" nel mondo della fisica fornisce un ibrido che inquina in modo irreversibile un corretto e onesto porsi nei confronti della conoscenza. Il tempo è prodotto dallo stesso strumento che lo misura e quindi lo fa apparire. Letteralmente esso è quindi un fantasma in quanto tale parola deriva dal greco *phantazo* che significa "io faccio apparire".

Si ritiene importante **essere consapevoli della non esistenza fisica del tempo in senso classico**, cioè come fenomeno oggettivamente verificabile indipendentemente dallo strumento che lo misura. Ad esempio diversamente dalla corrente elettrica, il calore, le radiazioni ecc.. che sono percepibili anche senza lo strumento che li misura, il tempo è percepito solo se misurato. Non si confonda la sensazione del divenire con il tempo usato in fisica. Non c'è nulla che dimostri che il divenire è legato al tempo fisico, ma è semplicemente una correlazione semplificante di comodo. Tutto quanto detto coinvolge ogni grandezza fisica legata al tempo come la velocità e l'accelerazione.

DOMANDA:

Come può una scienza sperimentale utilizzare una grandezza scelta arbitrariamente che esiste solo quando fa comodo, cioè un fantasma generato dall'orologio?

RISPOSTA:

Tutto ciò fa pensare ad un accomodamento forzato che non soddisfa l'onestà intellettuale. Tutto ciò ha dato e fornisce un'interpretazione falsata della realtà creando i problemi che sono verificabili ovunque e quotidianamente.